



*Consiglio Regionale della Campania*

**Prot. N°240 del 02-07-2018.**

**Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Campania  
On.le Rosa D'Amelio**

**Oggetto: Trasmissione Interrogazione.**

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione ai sensi dell'Art.124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto <<Procedure autorizzative di impianti di cremazione in Campania>>, a firma del sottoscritto.

**Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Zinzi'.



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 1100/1/156/PA

Prot. N°240 del 02-07-2018

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania con delega alla Sanità  
On.le Vincenzo De Luca

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA** ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto: <<Procedure autorizzative di impianti di cremazione in Campania>>.

#### PREMESSO CHE

La Legge 30 marzo del 2001 n.130, all'art. 6 comma 1, dispone che:

- ✓ *Le Regioni devono prevedere Piani Regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio Comunale prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per Regione (art 6 Legge 130/2001);*
- ✓ *La gestione dei forni crematori spetta ai Comuni che ne approvano i progetti di costruzione e vigilano sulla loro conduzione, mentre le Regioni elaborano "Piani Regionali di Coordinamento" per la realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, anche in associazione tra essi;*
- ✓ *I Comuni, singoli o associati, sono autorizzati dalla Regione a realizzare crematori facendo anche ricorso allo strumento della finanza di progetto, e la Regione concede tale autorizzazione tenendo conto delle esigenze territoriali.*

#### CONSIDERATO CHE

Il principale impatto ambientale di questo tipo di impianti riguarda l'aria, poiché durante la cremazione nei forni si ha produzione di inquinanti atmosferici, in particolare: polvere, monossido di carbonio, ossidi di azoto e zolfo, composti organici volatili, composti inorganici del cloro e del fluoro, e metalli pesanti.

#### RILEVATO CHE

La Regione Campania, con la legge del 9 ottobre 2006 n. 20, ha confermato le competenze ad essa attribuite in ordine alla pianificazione, mancando però di rimandare alla Giunta gli aspetti di pianificazione entro tempi certi.

#### RILEVATO, ALTRESÌ, CHE

Numerose Amministrazioni Regionali italiane hanno, al contrario, e già da tempo, adottato adeguati strumenti di pianificazione sul tema, quali la D.G.R. Lombardia del 3 luglio 2015 o la Delibera del Consiglio Regionale del Piemonte del 17 marzo 2015, n. 61.



Consiglio Regionale  
della Campania

#### **PRESO ATTO CHE**

La Regione Campania non sta autorizzando, come previsto dalla L.R. 20/2006 né Comuni, né Gestori di Bandi di *Project Financing*, perché gli impianti di cremazione stanno aprendo a valle di procedimenti di A.U.A. ai sensi del DPR 59/13 che, come ben noto, viene adottata dalla Provincia o Città Metropolitana, e rilasciata dal Comune sede dell'impianto.

#### **EVIDENZIATO CHE**

Da una rapida indagine si evince che in tempi rapidissimi siamo passati da 1 a 4 impianti del genere: Domicella e Montecorvino Pugliano (AV), Castel Volturno (CE) e Cava de' Tirreni (SA) mentre continuano a fioccare richieste di impianti, in un numero che potrebbe anche aver già superato quello massimo consentito dal previsto Piano;

La redazione di un Piano è un atto indifferibile, attesa la delicatezza della materia che coinvolge le comunità locali, spesso in amene zone rurali che mal comprendono l'esigenza di avere sul proprio territorio impianti a così elevato impatto ambientale e paesaggistico.

#### **TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,**

**Il sottoscritto Consigliere Regionale**

#### **INTERROGA**

**Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere quali siano le azioni che intende intraprendere nelle more della redazione del previsto Piano Regionale, a partire da una sospensione *ad horas* di tutti procedimenti in corso di autorizzazione.**

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento Interno.

**Il Consigliere**

*Avv. Gianpiero Zinzi*